

SCIARE IN PIEMONTE: UNA GARA DI SCONTI E PACCHETTI WEEKEND

Le prime nevi in alta quota sono tornate. E da meta' novembre riaprono gli impianti in quasi tutte le 53 stazioni sciistiche della regione.

Se gli abbonamenti stagionali sono in prevendita gia' da qualche giorno - con lo sconto per chi si abbona entro meta' novembre, offerto da quasi tutti gli stabilimenti - fra gli impianti e' gara a chi, nonostante la crisi, trattiene piu' sciatori a colpi di tariffe scontate e pacchetti weekend. Bardonecchia e Via Lattea, per esempio, hanno bloccato i prezzi della stagione 2009-2010 alle cifre dell'anno scorso: 550 euro per uno stagionale a Bardonecchia prenotato prima del 15 novembre, 750 per la Via Lattea, con sconti per famiglie e bambini e l'Ecoskipass che riduce il costo dell'ingresso a chi si presenta a sciare in un'auto con a bordo almeno 4 persone.

Sul Monte Rosa i genitori che insegnano a sciare al figlio piccolo hanno diritto a un solo skipass con i loro due nomi, e ci sono sconti sugli impianti di risalita anche per chi non scia, e va solo in quota per prendere il sole. E l'Atl delle montagne torinesi ha progettato una serie di pacchetti anti-crisi: come lo skipass gratis a chi prenota per tre notti in albergo in bassa stagione a Bardonecchia o in Via Lattea, o la settimana bianca gratis - pernottamento e skipass inclusi - per i bambini che vanno a sciare coi genitori. Prezzi che diventano ancora piu' stracciati nelle piccole stazioni alpine, dove, per chi dorme anche solo una notte in albergo, il noleggio delle racchette da neve e lo skipass giornaliero sono offerti.

Fra le prime piste ad aprire ci sono Bardonecchia e Limone Piemonte (Cuneo), che inaugurano la stagione il 15 novembre. Seguono le montagne del Biellese, Oropa e Biemonte, e poi i comprensori olimpici di Bardonecchia e della Via Lattea in alta Valsusa, le piccole stazioni del torinese, e infine il comprensorio del Monte Rosa il 27 novembre.